

Enogastronomia: La guida in edicola e in libreria

Gambero Rosso: Villa Maria Luigia Parizzi e Corte Pallavicina sul podio

Oltre duemila indirizzi e nuove classifiche per pizzerie, locali etnici e birrerie

Chichibio

Con qualche giorno di ritardo rispetto alla presentazione di lunedì 8 ottobre alla Città Gusto di Roma ecco in edicola e libreria i «Ristoranti d'Italia 2013» del Gambero Rosso (a cura di Clara Barra e Giancarlo Perrotta, pag. 640, euro 22).

2015 indirizzi tra cui 200 novità e nuove classifiche per pizzerie, locali etnici e birrerie - e di questi non c'è nessuna segnalazione tra Parma e provincia.

I ristoranti sono valutati in centesimi (60 per la cucina, 20 per la cantina, 20 per il servizio e bonus di 3 punti per la piacevolezza); alle trattorie si assegnano i gamberi (da uno a tre), mentre alcuni ristoranti sono segnalati senza voto.

Nessuna sostanziale novità e gerarchie immutate per quanto riguarda la ristorazione di Parma e provincia ai cui vertici si conferma «Villa Maria Luigia» di Collecchio, stabile sul punteggio di 84/100 e premiato per «il senso dell'accoglienza... per famiglie e piccoli ospiti, ai quali è dedicato un apposito menu... la linea culinaria si mantiene da anni a livelli molto elevati e si esprime sia in rivisitazioni di ingredienti e ricette della tradizione parmigiana non mancano mai, ma vale la pena soprattutto gustare le proposte più creative che conquistano anche i palati mag-



82/100 dell'anno passato e la cui «l'attività ha subito un forte impulso diventando un polo culturale a tutto tondo... i piatti della tradizione parmigiana non mancano mai, ma vale la pena soprattutto gustare le proposte più creative che conquistano anche i palati mag-

giormente smalzati ed esigenti». Segue con 80/100 l'«Antica Corte Pallavicina» di Polesine Parmense «recentesca costruzione restituita all'antico fascino dopo un lungo restauro conservativo... imperdibile podio dei culatelli... piacevoli

Due esclusioni

Difficili da capire

le assenze

di «Greppia»

e «Due Platani»

le); a 77/100 «Due Foscari» (Busseto), «Al Vedel» (Veduggio), «Cavallino Bianco» (Polesine Parmense). Poche righe e «senza voto» per molti ristoranti parmigiani («Cantinetta Santa Croce» aperta da pochi giorni, «Cocchi», «Osteria Gatta matta», «Al Tramezzo», «Le Viole»), per il «Castello dell'Elfo» (Le Signano), il «Castello» (Varano Melegari), la «Buca» (Zibello). Difficile da capire l'assenza in guida di «Greppia» e «Due Platani». Altra classifica per le trattorie: due gamberi su tre (ottimo) per «Campanini» (Busseto), «Mariella» (Fragnò), «Dai Sibani» (Chiusa Ferranda Fidenza), «Tri siochetti» (Parma). Un gambero su tre (buono) per «Capelli» (Rivalta), «Eletta» (Sala Baganza), «Porta di Felino» (Trecasali). Se ne è già parlato, ma ripetiamo brevemente, che la classifica dei migliori d'Italia vede al primo posto, con lo stesso punteggio di 95/100, «Vissani» di Baschi (Tr), «Osteria Francescana» di Modena, «La Pergola» dell'Hotel Rome Cavalieri di Roma. Al secondo posto (94/100), «Don Alfonso» a Sant'Agata (Na) e «Villa Crespi» a Orta San Giulio (No); al terzo posto (93/100), «Le Calandre» (Rubano Pd), «Pescatore» (Canneto Mn), «Piazza Duomo» (Alba Cn), «Reale» (Castel di Sangro Aq), «Torre del Saracino» (Vico Equense Na). ♦

AILAS VENERDI' ALLA CAMERA DI COMMERCIO

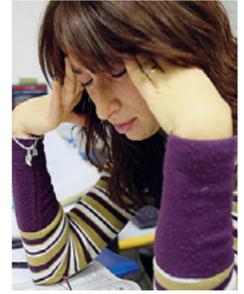
Giornata nazionale della salute mentale e dello stigma

Gianluigi Negri

Si terrà a Parma la Giornata nazionale della salute mentale e di lotta allo stigma. Venerdì mattina, infatti, a partire dalle 9, nel Centro congressi della Camera di commercio (Sala aurea), l'Associazione italiana lotta allo stigma (Ailas) organizzerà questa iniziativa per stimolare una riflessione sulla necessità di non ascrivere lo stigma alla sola patologia psichiatrica, individuandone la natura trasversale.

L'Ailas, pur essendo nata per la lotta allo stigma per la salute mentale, propone un approccio multidisciplinare al problema, e coinvolgerà nel convegno autorevoli esponenti della ricerca e dell'assistenza nell'ambito della salute mentale, della medicina, delle associazioni dei pazienti, dei familiari e dell'informazione. «La necessità di analizzare il problema da molteplici prospettive - dicono gli organizzatori - determina un allargamento del dibattito all'ambito antropologico, sociologico, psicologico, oltre che psichiatrico».

L'impostazione del convegno è a cura di Paolo Girardi, Antonio Minervino, Mario Amore e Serafino De Giorgi, promotori dell'iniziativa e membri del direttivo Ailas. Nella giornata parmigiana interverranno sul tema, fra gli altri, Roberto Tatarelli (presidente Ailas), Paolo Girardi (ordinario di Psichiatria alla Sapienza di Roma e segretario Ailas), Giacomo Rizzolatti (professore emerito di Neurofisiologia all'Università di Parma), Piero Parietti (presidente della Società italiana di medicina psicosoma-



tica), Raffaele Morelli (vicepresidente della Società italiana di medicina psicosomatica e presidente fondatore dell'Istituto Riza di medicina psicosomatica), Mauro Francesco Minervino (ordinario di Antropologia culturale ed etnologia nell'Accademia di belle arti di Catanzaro), Antonino Minervino (direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Azienda Istituti ospitalieri di Cremona), Mario Amore (direttore Unità operativa e Scuola di specializzazione dell'Università di Genova), Serafino De Giorgi (direttore del Dipartimento di salute mentale Asl di Lecce), Rossana Pricoco (segretario generale della Fondazione Forpisi), Anna Giuliano (di Insieme con te onlus), Giorgio Visentin (medico di medicina generale).

Saranno inoltre coinvolte cittadinanza attiva e le associazioni dei familiari dei pazienti. L'associazione proporrà, inoltre, l'istituzione dell'Alta scuola di formazione permanente di lotta allo stigma come osservatorio scientifico e luogo di formazione. ♦

CONCORSO NELLA DICIASSETTESIMA EDIZIONE COINVOLTI MOLTI STUDENTI

Solidarietà fra generazioni: premiazioni alla Casa della Giovane

Hanno prevalso i ragazzi del San Benedetto e del Toschi

Lorenzo Sartorio

Nei giorni scorsi, presso la sede della «Casa della Giovane» di via Conservatorio, si sono svolte le premiazioni degli studenti che hanno partecipato alla 17esima edizione del concorso rivolto alle scuole superiori di Parma e provincia: «La solidarietà fra le generazioni».

Dal 2010, il premio «Acisf Casa della Giovane», è intitolato a Gianni Baiocchi, per anni prezioso consigliere dell'associazione.

Alla cerimonia erano presenti i presidi dell'istituto San Bene-



detto, don Pietro Limardo e del liceo artistico «Toschi», Alberto Sevrini, intervenuto con l'insigne, Maria Cristina Valli. E' spettato alla presidente della «Casa della Giovane», Anna

Maria Baiocchi, fare gli onori di casa e illustrare le finalità dell'incontro che ha inteso lanciare alle nuove generazioni un messaggio di solidarietà e fratellanza. Sono quindi seguite le pre-

miazioni dei vincitori: Cristina Giancristofaro e Davide Ravacchia dell'istituto «San Benedetto», Samantha Chiapponi, Irene Chezzi, Chiara Guiatti e Marta Donati del «Toschi». ♦

InBreve

DOMANI Matricole alla chiesa di San Pietro

La cappella universitaria e i gruppi ecclesiali presenti nell'Università invitano i nuovi studenti iscritti (le matricole) alla festa in programma domani alle 19 nella chiesa di San Pietro, in piazza Garibaldi. Per l'occasione interverranno Laura Ferraris, assessore comunale alla Cultura, Giorgio Dieci, docente del nostro Ateneo e alcuni studenti universitari. La serata proseguirà con un momento di confronto. La cena anticiperà lo spettacolo teatrale in programma alle 21,30.

INCONTRO Che cosa pensa la gente dei preti?

«La gente cosa pensa dei preti?» E' il titolo dell'incontro in programma giovedì alle 18 nell'aula dei Filosofi (via Università 12). Interverrà don Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione ente dello spettacolo e preside dell'Istituto Pastorale «Redemptor Hominis», soffermandosi sui ruoli del prete nel cinema. Al dibattito, moderato da don Umberto Coconi, capellano del Campus, saranno presenti anche Alberto Siclari, docente di filosofia del nostro Ateneo, ed Enver Bardulla, docente di Pedagogia generale del nostro Ateneo. L'incontro è promosso dalla cappellania universitaria assieme alla Commissione formazione permanente del presbitero della diocesi. «Nella cultura postmoderna - si legge nella locandina - proprio la figura del prete appare oggi sottoposta a un processo di dissoluzione. E' ancora tempo di preti?». ♦

MEDICINA LA SFOCATURA DELL'IMMAGINE

Aberrometria: un corso alla Città di Parma

Alla Casa di Cura Città di Parma si è tenuto un Corso rivolto ai Medici Oculisti che ha richiamato specialisti da diverse città italiane, in quanto affrontava un argomento non usuale, l'«Aberrometria oculare», disciplina insolita e relativamente nuova, che si sta però rapidamente imponendo in campo Oculistico.

Relatore del Corso era Roberto Carnevali, Referente dell'Unità operativa di Oculistica della Città di Parma, al quale abbiamo chiesto in cosa consiste l'Aberrometria e perché questo corso deve considerarsi un evento particolare.

«L'Aberrometria studia tutti i fenomeni che comportano una sfocatura dell'immagine prodotta da un obiettivo, quindi anche da quello oculare - Spiega Carnevali - Le aberrazioni ottiche più comuni sono la Miopia e l'Astigmatismo, ma ve ne sono molte altre. Lo studio delle aberrazioni è nato anni fa per l'astronomia allo scopo di correggere gli errori dei telescopi, mentre in oculistica era stato trascurato, soprattutto perché quando ci si limitava alla prescrizione di occhiali non c'erano i mezzi per intervenire sulle aberrazioni più complesse. Recentemente però la chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri e le moderne lenti intraoculari, che si impiantano durante gli interventi di cataratta, hanno aperto nuove possibilità rendendo necessario uno studio più approfondito. A questo scopo sono stati messi in commercio nuovi strumenti diagnostici, gli aberrometri, che permettono l'analisi di questi fenomeni sull'obiettivo oculare». ♦



te interessato a questo argomento. «Nella mia attività in Città di Parma da tempo mi trovo di fronte a problemi di aberrometria in quanto eseguiamo interventi di Chirurgia refrattiva (chirurgia della miopia) e, nelle operazioni di cataratta impiantiamo lenti di nuova generazione che permettono sia di correggere astigmatismi preesistenti che di agire su aberrazioni più complesse come quella sferica. Fin dall'inizio mi sono appassionato al problema e l'anno scorso ho scritto un saggio sull'argomento che è stato pubblicato on line. Dall'interesse che questa pubblicazione ha suscitato tra gli oculisti è nata l'idea di organizzare il Corso. Non nascondo che vi era qualche preoccupazione, si tratta di un argomento complesso con risvolti di fisica e di geometria analitica che si temeva limitassero le adesioni. Posso invece affermare che il Corso ha visto partecipanti provenire da tutt'Italia ed il numero di richieste ha ben presto superato quello dei posti disponibili». ♦

COMUNE DI PARMA
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA
Il Comune di Parma - Servizio Contratti e Gare - Largo Torello De Strada, 11/A - 43121 Parma (tel. 0521 218331) informa che sul sito del Comune di Parma e all'Albo Pretorio Comunale è pubblicato l'avviso di procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo ai rischi rischio incendio e furto del Comune di Parma per il periodo 31 dicembre 2012 (ore 24,00) - 31 dicembre 2015 I.E. per l'importo annuo (comprensivo di imposte e tasse) posto a base di gara di € 140.000,00, corrispondente ad una spesa triennale di € 420.000,00. Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno presentare regolare offerta entro le ore 12,00 del 15/11/2012, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, reperibile al sito <http://www.comune.parma.it>, al quale si rimanda anche per tutto quanto qui non contemplato. R.U.P. Dott. Roberto Barani (tel. 0521 218331). Parma, 08/10/2012.

Servizio Contratti e Gare - Dott. Roberto Barani

PARMA PER GLI ALTRI
Associazione di volontariato
Una mano amica ai fratelli del Terzo Mondo
Aderisci anche tu!
Parma - piazza Duomo, 3 - Tel. (0521) 236758
c.c.p. n. 11117439

INCONTRO VENERDI' 26 ALLA PUBBLICA

Conversazioni sul rischio di educare

Spunti e riflessioni sull'educazione sono al centro dell'attività dell'associazione «Aeduca» che venerdì 26 ottobre alle 21, alla sala dell'Assistenza Pubblica, in via Gorizia 2, organizza la presentazione del libro «Di padre in figlio, conversazioni sul rischio di educare» di Franco Nembrini.

Se ne discuterà con l'autore, che è rettore della scuola paritaria «La Traccia» di Calcinate,

in provincia di Bergamo, oltre che apprezzato cultore e divulgatore di Dante e della Divina Commedia. «Aeduca» ha invitato Nembrini trovando, nel suo libro, piena corrispondenza rispetto alla concezione di educazione il cui oggetto principale è l'adulto. «Tutto il problema dell'educazione è spostato su di noi - scrive Nembrini - Il mestiere del bambino è guardare...». ♦